



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

**Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in  
*Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11)*  
*Languages for intercultural and business communication*  
(a valere dall'Anno Accademico 2025/2026)  
Sito web CdS : <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it>**

### **Articolo 1 – Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- b) per Dipartimento, il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (DFCLAM)
- c) per LCII, il Corso di Laurea in *Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa*;
- d) per CFU, Credito Formativo Universitario;
- e) per SSD, Settore Scientifico-Disciplinare;
- f) per SUA-CdS, la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio.

### **Articolo 2 – Finalità**

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11)*, secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA- CdS)** strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS è reperibile nel sito web del CdS: <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/il-corso/aq-didattica>

### **Articolo 3 – Istituzione**

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa*, appartenente alla classe delle Lauree in *Lingue e Culture Moderne (L-11)*, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (LCII)* è attribuita al Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne (di seguito DFCLAM)
3. Il Corso ha una durata di 3 anni e per il conseguimento della Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* è necessario aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

### **Articolo 4 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento**

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa (L-11)* sono:
  - a) favorire la comunicazione tra popoli e culture tramite la formazione di laureati/e dotati/e di ottime



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

capacità linguistico-comunicative e di una conoscenza critica della storia e della cultura italiana e delle civiltà moderne;

- b) consentire ai laureati e alle laureate di acquisire saperi interdisciplinari e conoscenze settoriali e di applicarli in diversi ambiti professionali (istituzioni, servizi sociali, imprese, pubblica amministrazione, contesti di mediazione e di insegnamento della lingua italiana come lingua non materna), nonché di padroneggiare un ampio repertorio di strumenti tecnico-operativi necessari per ideare e realizzare progetti e interventi in tali ambiti, stabilire relazioni con il contesto di riferimento, creare sinergie tra le diverse strutture e professionalità coinvolte.

Maggiori dettagli sono riportati nel Quadro A4.a SUA-CdS.

2. Il conseguimento del titolo di laureato e di laureata in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* (L-11) consente gli sbocchi occupazionali di:
- a) operatore/trice e mediatore/trice linguistico/a in ambito sociale, turistico, culturale e della cooperazione internazionale;
  - b) operatore/trice e mediatore/trice linguistico/a in ambito economico e commerciale.
3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e comprensione applicata, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* (L-11) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA- CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

### **Articolo 5 – Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti**

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* (L-11) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del Corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA- CdS.
2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti garantendo agli studenti e alle studentesse la possibilità di personalizzare il loro percorso formativo grazie a un ricco ventaglio di opzioni nelle aree linguistico-filologica, culturale e artistica, socioeconomica, giuridica. Tali attività sono funzionali agli obiettivi formativi specifici e agli sbocchi professionali previsti dal Corso di laurea prevedendo, in base al *curriculum* scelto, insegnamenti di approfondimento in ambito culturale e della linguistica applicata o insegnamenti professionalizzanti con un ruolo centrale riservato ai settori dell'economia e dell'organizzazione aziendale.
3. Gli insegnamenti del Corso di studio sono liberamente consultabili sul sito web del Corso di studio (<https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/studiare/insegnamenti>) e sul portale della segreteria on line (segreteriaonline.unisi.it). Per ciascun insegnamento vengono riportati la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese (anche ai fini del Supplemento al Diploma); la tipologia di attività formativa a cui appartiene; l'afferenza a specifici SSD, ove prevista, nonché l'eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi attribuiti; eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica dell'apprendimento ai fini dell'acquisizione dei CFU corrispondenti.

### **Articolo 6 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica**

1. Per accedere al Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* (L-11) è



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

2. Sono richieste inoltre:

a) una buona cultura generale di base e adeguate capacità logiche;

b) la capacità di comprendere e produrre testi scritti e orali di vari generi e in vari registri, e in particolare una padronanza delle dimensioni pragmatica, testuale e grammaticale della lingua italiana scritta.

Al fine di verificare tali requisiti è previsto il sostenimento di un test di accesso gestito a livello nazionale dal Consorzio Interuniversitario CISIA che prende il nome di TOLC (Test OnLine Cisia). Il TOLC è un test individuale, erogato su piattaforma informatizzata e composto da quesiti selezionati automaticamente e casualmente da un database. All'area di Studi Umanistici è riservato il TOLC-SU, il quale è suddiviso in tre sezioni, per un totale di 50 domande con risposta a scelta multipla: Sezione 1: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; Sezione 2: Conoscenze e competenze acquisite negli studi; Sezione 3: Ragionamento logico. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento a: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-sillabo/>.

Sebbene sia necessario rispondere ai quesiti di tutte e tre le sezioni, nonché completare il test di inglese annesso al TOLC-SU, per il Corso verranno valutate soltanto le risposte alle 30 domande della Sezione 1 (Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana). Per l'accesso al Corso di laurea in Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa il TOLC-SU si intende superato con un punteggio assoluto uguale o superiore a 15, con riferimento alla sola Sezione 1 (30 domande). Le studentesse e gli studenti che avranno ottenuto un punteggio assoluto inferiore a 15 si vedranno attribuire degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per colmare gli OFA è obbligatoria la frequenza a un laboratorio integrativo e il superamento di una prova finale. Le modalità di partecipazione e prenotazione al test sono pubblicate sulla pagina web <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/iscriversi/requisiti-test-accesso>. Alla medesima pagina sono disponibili informazioni sul laboratorio integrativo.

3. Per le lingue di studio viene richiesta una competenza in ingresso così definita:

a) per la lingua inglese, che è obbligatoria per tutti/e gli/le iscritti/e, non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

b) per la seconda lingua (a scelta fra cinese, francese, russo, spagnolo e tedesco) non è richiesta alcuna competenza in ingresso.

Per l'inglese e la seconda lingua scelta saranno verificate conoscenze grammaticali e abilità di lettura e comprensione attraverso prove scritte (somministrate collettivamente o individualmente in aula/nel laboratorio linguistico oppure online) che permetteranno di definire le competenze pregresse di ogni studente/studentessa rispetto ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Qualora i/le docenti preposti/e lo ritengano necessario, o su richiesta dell'interessato/a, le prove potranno essere integrate da un colloquio di approfondimento atto a valutare le abilità di comprensione e produzione orali. Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina del sito web del Corso dedicata ai test linguistici: <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/iscriversi/requisiti-test-linguistici> che rimanda a sua volta a una pagina dedicata sul sito del Centro linguistico di Ateneo (sede di Arezzo): <https://www.cla.unisi.it/it/sede-di-arezzo/info-lcii/futuri-studenti-di-lcii-lingue-la-comunicazione-interculturale-e-dimpresa>

L'eventuale esito negativo del test di inglese non pregiudica l'immatricolazione e chi ottenesse un punteggio inferiore alla soglia corrispondente al livello B1 sarà indirizzato a materiali e percorsi di recupero fruibili in autonomia, tra cui il corso di autoapprendimento di livello B1 predisposto dal CLA dell'Università di Siena. È consentito scegliere le altre lingue pur essendo principianti assoluti. Saranno comunque attivati percorsi differenziati per chi avesse già acquisito delle competenze.



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

4. Per gli/le studenti/esse iscritti/e ai preesistenti Corsi di Laurea in *Lingue e Comunicazione Interculturale* (ex DM 509/1999), *Lingue moderne - Mediazione linguistica e interculturale* (ex DM 509/1999), *Lingue e Comunicazione Interculturale* (ex DM 270/2004) istituiti presso l'Ateneo, è consentito optare per il passaggio al Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* (ex DM 270/2004).

### **Articolo 7 – Organizzazione del Corso di studio**

#### **1. Crediti formativi e frequenza**

- a) La frequenza del Corso di Laurea in LCII non è obbligatoria. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è tuttavia raccomandata, soprattutto per gli insegnamenti con marcato carattere applicativo, volti cioè non solo ad acquisire conoscenze ma soprattutto a sviluppare abilità comunicative e competenze linguistiche (in particolare le esercitazioni di lingua straniera).
- b) L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore di impegno complessivo, suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative.
- c) Per gli insegnamenti impartiti in modalità frontale o seminariale un CFU equivale a 6 ore di didattica assistita e 19 ore di studio individuale.
- d) Per i tirocini e la prova finale un CFU corrisponde a 25 ore di attività individuale, svolta sotto la supervisione rispettivamente del/lla *tutor* dell'ente ospitante e del/lla docente.
- e) Per le attività laboratoriali (che prevedono una parte di attività pratica svolta in aula dagli/le studenti/esse) un CFU corrisponde a un numero di ore di didattica assistita tra le 8 e le 12, e di studio individuale tra le 13 e le 17 (secondo le modalità illustrate dai *Syllabi* dei rispettivi insegnamenti). Le attività denominate "Orientamento al lavoro" si configurano come laboratori e includono seminari e incontri di carattere professionalizzante organizzati dal CdS, dall'Ateneo e/o da partner ed enti di formazione esterni.
- f) Tutte le attività si svolgono in presenza presso il *Campus* di Arezzo, ad eccezione:
  - di attività di orientamento al lavoro erogate online preventivamente approvate dal Comitato per la Didattica, in accordo con il/la docente referente;
  - di attività di tirocinio, laddove la modalità a distanza o mista sia prevista dall'ente ospitante;
  - di insegnamenti mutuati da Corsi di studio erogati presso altre sedi per cui sia prevista la teledidattica per la sede di Arezzo.
- g) Le lezioni tenute dal/lla docente titolare di insegnamenti di lingua sono generalmente affiancate da esercitazioni e laboratori tenuti da CEL (Collaboratori/trici esperti/e linguistici/he) con una programmazione annuale. Le ore di esercitazione tenute dai/le CEL (denominate "Monolingua") costituiscono un supporto allo studio individuale dello/a studente/essa e contribuiscono al raggiungimento del livello linguistico necessario per sostenere l'esame dei relativi insegnamenti linguistici, ma non concorrono al calcolo dei CFU attribuiti ai rispettivi insegnamenti.
- h) Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della certificazione linguistica della lingua inglese sono definite dal Centro Linguistico di Ateneo.
- i) Per quanto non espressamente indicato si prega di fare riferimento alla descrizione del percorso di formazione di cui al quadro B1 della SUA-CdS.

#### **2. Piano di studi, curricula o indirizzi**

- a) Il Piano di studi, con l'indicazione dei due curricula attivati: *Lingue per la comunicazione interculturale*



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

- e *Lingue per l'impresa*, è riportato nel Quadro B1 - Scheda SUA CdS.
- b) Entro i termini e le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, lo/la studente/essa è tenuto/a alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:
- gli insegnamenti scelti tra quelli per i quali è prevista un'opzione;
  - il *curriculum* scelto (al secondo anno di corso);
  - gli insegnamenti relativi all'acquisizione di CFU a libera scelta (v. art. 8);
  - gli insegnamenti o le altre attività formative tramite i quali intende eventualmente conseguire CFU in sovrannumero.
- c) L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche compete al Comitato per la didattica. Compete altresì al Comitato la valutazione degli insegnamenti o altre attività formative che lo/la studente/essa intenda conseguire in sovrannumero.

### 3. Propedeuticità o sbarramenti

- a) Per ciascuna lingua di studio, ogni annualità degli insegnamenti denominati "Lingua e traduzione" è propedeutica alla successiva. Sarà pertanto necessario aver superato l'esame corrispondente alla prima annualità per poter sostenere quello della seconda e aver superato l'esame corrispondente alla seconda prima di poter sostenere quello della terza.
- b) Per ciascuna annualità degli insegnamenti denominati "Lingua e traduzione", il superamento della prova finale delle cosiddette esercitazioni "Monolingua" (v. comma 1) è condizione necessaria per il sostenimento dell'esame del relativo insegnamento, come indicato nell'apposita sezione della pagina web del Corso di studio.
- c) Per la lingua inglese, il sostenimento della prova "Monolingua" del primo anno (livello B2) è subordinato al conseguimento di un livello di competenza pari ad almeno B1. Il conseguimento di tale livello è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Le propedeuticità sono esplicitate in apposita sezione del sito web del CdS al link: <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/studiare/propedeuticita>

### 4. Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS alla pagina <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/studiare/calendario-didattico-orari-delle-lezioni>. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta dal Comitato per la Didattica tenuto conto degli obiettivi formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i periodi didattici.

### 5. Modalità di verifica dell'apprendimento

- a) La verifica dell'apprendimento per le attività base, caratterizzanti e affini e integrative (ivi compresi eventuali laboratori) avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Fanno eccezione le verifiche delle abilità linguistiche e informatiche e delle attività di "Orientamento al lavoro", di cui ai successivi punti f), g) e h). Per gli insegnamenti articolati in moduli la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

- b) Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il/La docente è altresì tenuto/a a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti e studentesse lavoratori/trici, per studenti/studentesse con disabilità, oltre che per gli/le studenti/studentesse ripetenti, fuori corso, studenti/studentesse Caregiver e studenti/studentesse atleti/e.
  - c) La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del/lla docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo. Le variazioni nel calendario degli appelli d'esame possono essere consentite per giustificati motivi, e solo per posticipazione della data.
  - d) Per le sessioni ordinarie, il Comitato per la Didattica coordina la predisposizione di un calendario condiviso con tutti/e i/le docenti del Corso, al fine di evitare sovrapposizioni tra appelli di insegnamenti di base e caratterizzanti, con particolare riferimento alle prove scritte degli insegnamenti linguistici, e di ridurre al minimo eventuali sovrapposizioni tra esami previsti per la stessa coorte di iscritti/e.
  - e) Ogni docente può programmare nelle ore del proprio insegnamento una o più prove di verifica *in itinere*, da considerare facoltative, il cui risultato può essere utilizzato come elemento per la valutazione finale, a discrezione del/lla docente. Allo stesso modo, nell'ambito dell'insegnamento è possibile prevedere progetti individuali o di gruppo, anch'essi facoltativi, che concorrano alla valutazione finale.
  - f) La verifica dell'apprendimento relativo alle esercitazioni "Monolingua" dà luogo a una o più prove parziali volte ad accertare il raggiungimento del livello linguistico richiesto per accedere alla prova d'esame del relativo insegnamento (v. comma 3). Tali prove parziali possono essere sostituite da certificazioni internazionali secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, a discrezione del/la docente e tenuto conto dei livelli linguistici indicati nella SUA-CdS.
  - g) Alle abilità informatiche vengono attribuiti 2 CFU, che possono essere acquisiti e verificati attraverso il sostenimento di un' idoneità oppure attraverso il riconoscimento della patente europea ICDL. Il riconoscimento dell'ICDL certificata dall'AICA è effettuato dall'Ufficio Studenti e Didattica del *Campus* di Arezzo e Formazione Insegnanti.
  - h) Per l'"Orientamento al lavoro" la verifica dell'apprendimento viene effettuata sulla base della partecipazione attiva e costante da parte dello/a studente/essa (e di eventuali relativi attestati di partecipazione) nonché di eventuali progetti individuali o di gruppo collegati e/o relazioni e test finali. A decorrere dall'a.a. 2020/21, a fronte della partecipazione agli organi collegiali del CdS, del Dipartimento o dell'Ateneo, può essere attribuito 1 CFU nell'ambito delle attività di Orientamento al lavoro per ogni anno accademico di attività svolta come rappresentante, fino a un massimo di 2 e soltanto nel caso in cui le assenze alle riunioni degli organi collegiali non superino il 30% del totale.
6. Prova finale e conseguimento del titolo
- a) La prova finale consiste in un elaborato scritto della lunghezza non inferiore alle 30 cartelle e non superiore alle 50 (o di un elaborato multimediale di dimensioni analoghe). Rispettando gli interessi del/lla laureando/a e la sua vocazione professionale, si sceglieranno lavori di traduzione, di analisi contrastiva, di analisi linguistica e/o filologica, di ricerca critico-letteraria, sociologica o culturologica su fenomeni sociali, linguistici e culturali legati a una o più lingue e culture studiate; in alternativa il/la laureando/a potrà scegliere di sviluppare un progetto autonomo nell'ambito di una delle discipline professionalizzanti inserite nel suo piano di studi, nonché dell'esperienza di tirocinio. Si richiede allo/a studente/ssa la capacità di padroneggiare le lingue, le culture e le conoscenze disciplinari



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

- oggetto di analisi, di disporre di strumenti bibliografici, informatici e critici attuali, di conoscere a fondo i criteri scientifici necessari alla redazione dell'elaborato, di dimostrare autonomia di giudizio e abilità di mediare tra ambiti linguistici e culturali diversi.
- b) La prova, preparata dallo/a studente/ssa sotto la guida di un/a docente-*tutor*, è discussa di fronte ad una Commissione appositamente nominata di almeno tre docenti (di cui uno/a è il/la relatore/trice). La discussione dell'elaborato finale prevede anche la verifica delle competenze acquisite in una delle lingue straniere studiate. Al termine della discussione, a porte chiuse, la commissione delibera la votazione tenuto conto della prova e della carriera e attribuisce il voto che viene reso noto subito dopo al/lla candidato/a con la proclamazione.
- c) Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU.
- d) Il voto di laurea è espresso in centodecimi. La votazione minima complessiva per il superamento della prova finale è pari a 66/110. Al voto di 110 può essere aggiunta la lode. Il punteggio attribuito alla prova finale viene calcolato secondo i seguenti criteri: massimo 3 punti per l'elaborato e massimo 3 punti per la carriera, così conseguiti: 1 punto se si è in corso; 1 punto se si ha una media ponderata superiore a 100; 1 punto se si è partecipato al programma Erasmus o ad altro programma di mobilità internazionale; 1 punto se si è in possesso di almeno una certificazione linguistica internazionale (v. Vademecum per l'elaborato finale alla pagina <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/studiare/vademecum-studentesse-studenti>).
- e) Per essere ammesso/a alla prova finale, lo/a studente/essa deve:
- presentare apposita domanda di laurea entro i termini fissati dal calendario didattico;
  - essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e/o eventuali more;
  - aver soddisfatto entro scadenze predefinite i seguenti requisiti:
    - i) aver superato tutti gli esami e conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale;
    - ii) aver compilato online il questionario Alma Laurea;
    - iii) aver caricato sulla segreteria online il file in pdf dell'elaborato finale secondo le modalità descritte nel "Promemoria per il/la laureando/a" ed entro i termini fissati dal calendario didattico (v. <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/studiare/calendario-didattico-orari-delle-lezioni>).
7. Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate.
- a) Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro Corso di laurea ed iscrizioni di studenti/esse già laureati/e si rinvia al Manifesto degli studi annuale che è pubblicato al link <https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/immatricolazioni>.
- b) L'organo competente per la valutazione della carriera pregressa è il Comitato per la Didattica, il quale, sulla base della documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, si avvale dei seguenti criteri:
- corrispondenza di SSD;
  - programmi delle attività seguite;
  - date degli esami sostenuti.
- c) Nel caso di trasferimento dello/a studente/essa da un Corso di studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.
- d) Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la Didattica, valutato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi specifici della Laurea in *Lingue per la Comunicazione*



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

- Interculturale e d'Impresa* e tenuto conto del numero di crediti riconosciuti, delibera a quale anno gli/le studenti/esse dovranno essere iscritti/e. Gli/le studenti/esse provenienti in trasferimento da altro Ateneo, per conseguire il titolo di dottore/essa in LCII, dovranno comunque sostenere presso l'Università di Siena almeno il 15% dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, oltre a quelli assegnati alla prova finale.
- e) Gli/le studenti/esse che si iscrivono per il conseguimento di una seconda laurea possono chiedere il riconoscimento di CFU già acquisiti nel Corso di studio precedente nei SSD presenti nel piano di studio del Corso nel numero massimo di 90. Il Comitato per la Didattica valuterà la coerenza dei programmi svolti con gli obiettivi formativi del Corso. Sono ammessi al riconoscimento solo esami in cui sia stata conseguita una votazione maggiore o uguale a 24/30.
- f) In ottemperanza al D.M. 931 del 4 luglio 2024, possono essere riconosciuti nella misura massima di 48 CFU:
- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
  - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
  - conseguimento da parte dello studente/della studentessa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione/essa mondiale assoluto/a, campione/essa europeo/a assoluto/a o campione/essa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

### **Articolo 8 – Attività a scelta dello studente e della studentessa**

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studi.
2. Sono preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello studente e della studentessa (TAF D) tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea di cui il DFCLAM è titolare/contitolare, in quanto considerati congruenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso. Insegnamenti attivati presso i Corsi di laurea magistrali del Dipartimento o presso altri Corsi di studio dell'Ateneo possono essere riconosciuti come attività formative a scelta dello studente e della studentessa solo dopo valutazione di coerenza da parte del Comitato per la Didattica.

### **Articolo 9 – Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e relativi CFU**

1. Il Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* prevede lo svolgimento obbligatorio di un tirocinio curricolare che consente l'acquisizione di 6 CFU a fronte di 150 ore (v. art. 6, comma 1). Le modalità di attivazione, svolgimento e verifica dei tirocini sono riportate alla pagina web dedicata (<https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/studiare/tirocini>).
2. Il tirocinio compare nel piano di studio del terzo anno. È tuttavia possibile anticiparlo all'estate tra il secondo e il terzo anno presentando una formale e motivata richiesta di deroga al CpD entro e non oltre il 30 aprile dell'anno in questione.
3. Al fine di evitare possibili conflitti di interesse, il Corso di laurea non consente lo svolgimento del tirocinio curricolare presso imprese la cui proprietà o gestione sia riconducibile a un familiare del/lla



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

tirocinante.

4. È possibile compiere un tirocinio interno supervisionato da un/a docente del CdS nell'ambito di progetti di interesse scientifico, didattico o istituzionale condotti presso il Dipartimento. È necessario che il tirocinio sia approvato dal/lla Referente per i Tirocini o dal Comitato per la Didattica.
5. Esperienze di tirocinio o assimilabili condotte nei primi due anni di corso (per esempio presso la rete di scuole e associazioni coordinate dal Centro di Ricerche Interculturali e Documentazione Didattica Italia-Cina o la Oklahoma University in Arezzo) possono essere riconosciute in luogo di 25 ore (1 CFU) da sottrarre a quanto previsto dal tirocinio curricolare del terzo anno, previo parere preventivo del Comitato per la didattica e relazione sull'attività svolta.
6. Esperienze di volontariato internazionale condotte al 3° anno di corso, certificate con indicazione delle ore svolte e con attestazioni in originale possono essere riconosciute come attività di tirocinio a patto che ci sia la supervisione di docenti del Corso di laurea e/o siano attivi accordi di scambio con il Dipartimento, previo parere preventivo del Comitato per la didattica e relazione sull'attività svolta.
7. È possibile il riconoscimento di attività lavorativa o di tirocinio pregressa previo parere positivo del Comitato per la Didattica, che valuterà la congruenza dell'attività svolta con il piano degli studi di LCII. La richiesta deve essere formalizzata compilando l'apposita modulistica e inviandola in formato elettronico (insieme a eventuale altra documentazione richiesta) al/lla Referente per i Tirocini.
8. Durante l'iscrizione al Corso, lo/a studente/essa può conseguire presso un'Università non italiana fino a 60 crediti relativi ad attività formative previste dal piano di studi. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberata dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso. Gli insegnamenti da frequentare e gli esami da sostenere presso l'università straniera sono autorizzati preventivamente dal Comitato per la Didattica, previa presentazione di opportuna documentazione. Lo/a studente/essa, in caso di necessità, può chiedere di modificare la scelta effettuata, rivolgendosi per iscritto al/lla Presidente del Comitato per la Didattica e allegando idonea documentazione.
9. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base allo *European Credit Transfer System* (ECTS).
10. L'approvazione del piano di studi per il periodo di studio all'estero è deliberata dal Comitato per la Didattica, previa valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e del valore formativo delle attività proposte. Gli esiti degli esami sostenuti all'estero, sulla base della certificazione ufficiale rilasciata dall'Università ospitante, sono convertiti in trentesimi secondo tabelle di corrispondenza standard internazionali.
11. Il tirocinio obbligatorio può essere svolto all'estero (nell'ambito dell'*Erasmus for Traineeship* o di altri accordi), usufruendo del supporto offerto dai competenti uffici del Dipartimento e di Ateneo. Le modalità di autorizzazione e riconoscimento dei periodi di tirocinio all'estero sono analoghe a quelle descritte per i periodi di studio all'estero ai precedenti commi 8, 9 e 10.
12. Nel rispetto della reciprocità degli scambi Erasmus e degli altri scambi internazionali cui partecipa l'Ateneo, allo/a studente/essa proveniente da atenei esteri è riconosciuto il diritto di partecipare alle attività didattiche del Corso e sostenere i relativi esami, in conformità con le disposizioni del presente Regolamento.

#### **Articolo 10 – Orientamento e tutorato**

1. Il Corso coordina, promuove e partecipa ad attività di orientamento in ingresso e orientamento e tutorato in itinere, in linea con le corrispettive attività previste a livello di Dipartimento e di Ateneo,



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

- come descritto nel quadro B5 della SUA-CdS. A tal fine il Comitato per la Didattica fa riferimento a due Delegati/e di Dipartimento, specificamente nominati/e per la sede di Arezzo rispettivamente per l'Orientamento e il Tutorato.
2. Le attività di Orientamento in ingresso sono molteplici e diversificate e vengono offerte durante tutto l'anno su richiesta delle scuole e dei/delle diretti/e interessati/e (per es. lezioni tematiche e colloqui con docenti di riferimento), nonché in occasione di eventi dedicati (per es. Open Day/Università Aperta, Giornata Europea delle Lingue) con il coordinamento del/lla Delegato/a all'Orientamento (v. comma 1).
  3. Le informazioni relative all'orientamento in ingresso sono disponibili alla pagina dedicata del sito del Corso: <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/isciversi/orientamento>. Informazioni utili per futuri/e studenti/esse sono inoltre reperibili su apposita pagina predisposta dal CLA di Arezzo: <https://www.cla.unisi.it/it/sede-di-arezzo/info-futuri-studenti-di-lcii>.
  4. Le attività di tutorato sono offerte, con il supporto dei competenti uffici del Dipartimento e di Ateneo, da docenti e studenti/esse *tutor* sotto la supervisione del/lla Delegato/a al Tutorato. I/le *tutor* in carica e le attività in corso sono indicati alla pagina <https://lingue-comunicazione.unisi.it/it/studiare/tutorato-0>
  5. Il Corso partecipa alle attività dei POT – Piani di Orientamento e Tutorato – nazionali con iniziative a livello locale e di sistema: <https://orientarsi.unisi.it/scelgo/orientamento-le-scuole/documento/piano-orientamento-e-tutorato>

#### **Articolo 11 – Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS**

1. Fermo restando quanto previsto dal Manifesto degli Studi annuale, è possibile iscriversi al Corso di Laurea con lo *status* di studente o studentessa a tempo parziale, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.
2. È inoltre possibile iscriversi con durata inferiore a quella normale del Corso, nel caso di riconoscimento di carriera pregressa, secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica. (v. art.7 comma 7).

#### **Articolo 12 – Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica**

1. Il Corso di Laurea in *Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa* (L-11) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il Corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, Alma Laurea), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e studentesse.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

- a) ingresso, regolarità e uscita degli studenti e delle studentesse del CdS (nelle apposite sedute del CpD dedicate alla stesura della scheda di monitoraggio annuale e nelle seguenti ulteriori occasioni:
  - per l'ingresso, con cadenza mensile in occasione delle sedute del Comitato per la Didattica fino alla chiusura delle iscrizioni, sulla base dei dati forniti dagli uffici competenti, ivi compreso il CLA di Arezzo;
  - per la regolarità delle carriere, due volte l'anno, dopo la sessione autunnale e dopo la sessione straordinaria di aprile, in collaborazione con il Delegato di Dipartimento al Tutorato per la sede di Arezzo;
  - per l'uscita, in preparazione e in occasione della "Giornata della restituzione" organizzata dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e studentesse);
- b) opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdS (due volte l'anno dopo la pubblicazione dei risultati della rilevazione di Ateneo e a fine anno in occasione della "Giornata della restituzione" organizzata dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti e studentesse;
- c) sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate (in preparazione dell'annuale incontro con il Comitato di indirizzo del CdS).

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi. Due volte l'anno la qualità della didattica viene inoltre discussa in occasione delle assemblee di tutti/e i/le insegnanti del CdS, ivi compresi/e CEL, docenti a contratto ed eventuali assegnisti/e, borsisti/e e dottorandi/e con incarichi didattici.

### **Articolo 13 – Approvazione e modifica del Regolamento Didattico**

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 14 – Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa specifica in materia, nonché a quanto indicato nella SUA-CDS (Scheda Unica Annuale del Corso di Studio) di riferimento.